IMPARIAMO A COMUNICARE SIA ONLINE SIA IN PRESENZA

CRESCERE RESPONSABILMENTE NELLA SOCIETA' VIRTUALE DI OGGI NON E' SEMPLICE…

ESSERE NATI NELL'ERA TECNOLOGICA NON SIGNIFICA NECESSARIAMENTE SAPER USARE LA TECNOLOGIA. STARE TANTO TEMPO CON IL TELEFONINO IN MANO O CON IL COMPUTER APERTO NON VUOL DIRE SAPER GESTIRE QUESTI STRUMENTI NÈ SAPERLI USARE PER COMUNICARE CON GLI ALTRI.

NON SI CAPISCE PERCHÉ GUIDARE UNA MACCHINA O UN MOTORINO RICHIEDA UNA PATENTE E INVECE CI SI POSSA IMMETTERE NEL TRAFFICO INTERNET IGNORANDO OGNI REGOLA

VIRTUALE È REALE. DICO E SCRIVO IN RETE SOLO COSE CHE HO IL CORAGGIO DI DIRE DI PERSONA.

ECCO PERCHÉ SUL WEB ANDREBBERO DETTE O SCRITTE SOLO LE COSE CHE SI AVREBBE IL CORAGGIO DI DIRE SENZA NASCONDERSI DIETRO UNA TASTIERA COME, PURTROPPO, SEMPRE PIÙ SPESSO SI FA. TE LA SENTI DI FARE QUELLA BATTUTA ANCHE VISO A VISO? BENE, PUOI FARLA.

SI È CIÒ CHE SI COMUNICA. LE PAROLE CHE SCELGO RACCONTANO LA PERSONA CHE SONO: MI RAPPRESENTANO.

È NATURALE COME ANCHE SUL WEB LE PAROLE CHE SI SCELGONO PER COMUNICARE RAPPRESENTINO CHI LE SCEGLIE PER CUI VANNO UTILIZZATE CON CURA. I MIEI PROFILI SOCIAL MI RAPPRESENTANO. VOGLIO DARE UN'IMMAGINE POSITIVA DI ME.

“LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO. MI PRENDO TUTTO IL TEMPO NECESSARIO AD ESPRIMERE AL MEGLIO QUELLO CHE PENSO”.

I pensieri meritano attenzione e dunque tempo per essere elaborati al meglio. Lo stesso vale per le parole con cui si esprimono questi pensieri.

PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE. NESSUNO HA SEMPRE RAGIONE, NEANCHE IO. ASCOLTO CON ONESTÀ ED APERTURA.

ASCOLTARE LE RAGIONI DI TUTTI È IMPORTANTE PRIMA DI ESPRIMERE IL PARERE DAL MOMENTO CHE NON È SEMPRE SCONTATO CHE IL PROPRIO PENSIERO SIA QUELLO GIUSTO. BISOGNA ASCOLTARE, È VERO, MA NON TANTO PER FARLO! OCCORRE APRIRE LA PROPRIA MENTE ANCHE A PENSIERI CHE NON SONO I PROPRI MA CHE HANNO IL MEDESIMO VALORE.

LE PAROLE SONO UN PONTE. SCELGO LE PAROLE PER COMPRENDERE, FARMI CAPIRE, AVVICINARMI AGLI ALTRI. BELLISSIMA LA METAFORA CHE ABBINA LA FIGURA DEL PONTE AD OGNI PAROLA PERCHÉ PROPRIO ATTRAVERSO ESSE SI RAGGIUNGONO GLI ALTRI.

“LA PAROLE HANNO CONSEGUENZE. SO CHE OGNI MIA PAROLA PUÒ AVERE CONSEGUENZE PICCOLE O GRANDI”.

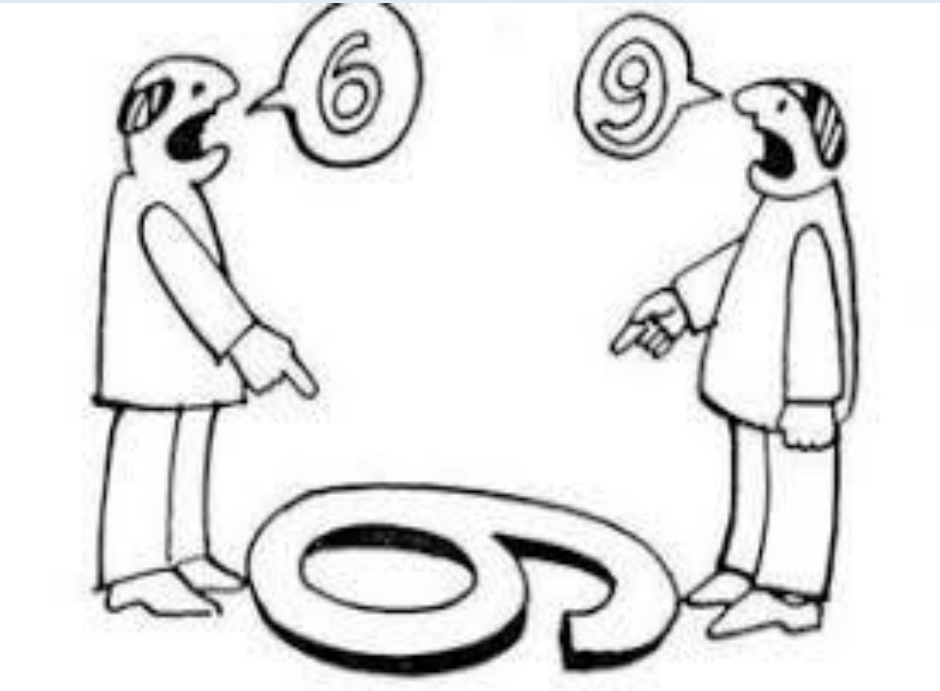
DOVREBBERO IMPARARLO IN TANTI E BISOGNA INSEGNARLO INNANZITUTTO AI BAMBINI CHE NELLA VITA OGNI PAROLA PORTA UNA CONSEGUENZA.

“CONDIVIDERE È UNA RESPONSABILITÀ. CONDIVIDO TESTI E IMMAGINI SOLO DOPO AVERLI LETTI, VALUTATI E COMPRESI”.

PRIMA DI CONDIVIDERE IN RETE QUALUNQUE TIPO DI LINK, POST O MESSAGGIO È INDISPENSABILE LEGGERLO BENE. CONDIVIDERE QUALCOSA CON CUI NON SI È IN ACCORDO È CONTROPRODUCENTE OLTRE CHE INUTILE.

“LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE E LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE. NON TRASFORMO CHI SOSTIENE OPINIONI CHE NON CONDIVIDO IN UN NEMICO DA ANNIENTARE”.

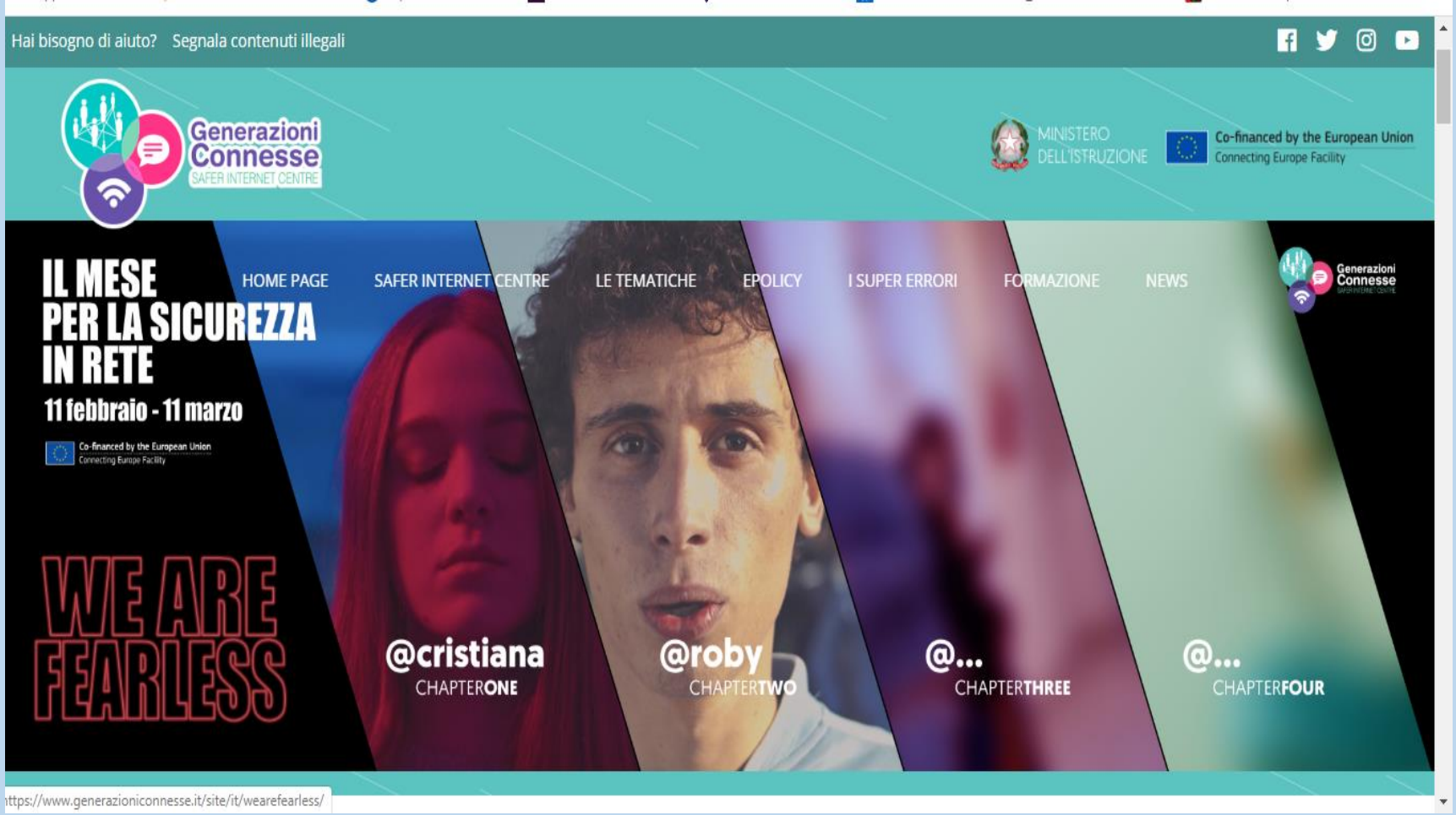
LE OPINIONI DI TUTTI MERITANO RISPETTO ED È SBAGLIATO CERCARE DI CAMBIARE CHI LA PENSA DIVERSAMENTE O PROVARE AD ELIMINARLO. NON ESISTE UN LIMITE OLTRE IL QUALE, IL DIALOGO DIVENTA IMPOSSIBILE. QUESTO LIMITE, RIBADIAMOLO, NON PUÒ ESISTERE. TANTO PIÙ IN RETE.



“GLI INSULTI NON SONO ARGOMENTI. NON ACCETTO INSULTI E AGGRESSIVITÀ, NEMMENO A FAVORE DELLA MIA TESI”.

BANDITA OGNI FORMA DI INSULTO CHE NON PUÒ ESSERE ACCETTATA PER NESSUN MOTIVO.

ANCHE IL SILENZIO COMUNICA. **QUANDO LA SCELTA MIGLIORE È TACERE, TACCIO.**
BISOGNEREBBE INSEGNARE A TUTTI IL DONO DI TACERE QUANDO NECESSARIO. SI DICE CHE SPESSO LA RISPOSTA MIGLIORE È QUELLA CHE NON VIENE DATA E LO STESSO PRINCIPIO VIGE ANCHE IN RETE. IMPARIAMO A FARE NOSTRO IL NOBILE DONO DEL SILENZIO.



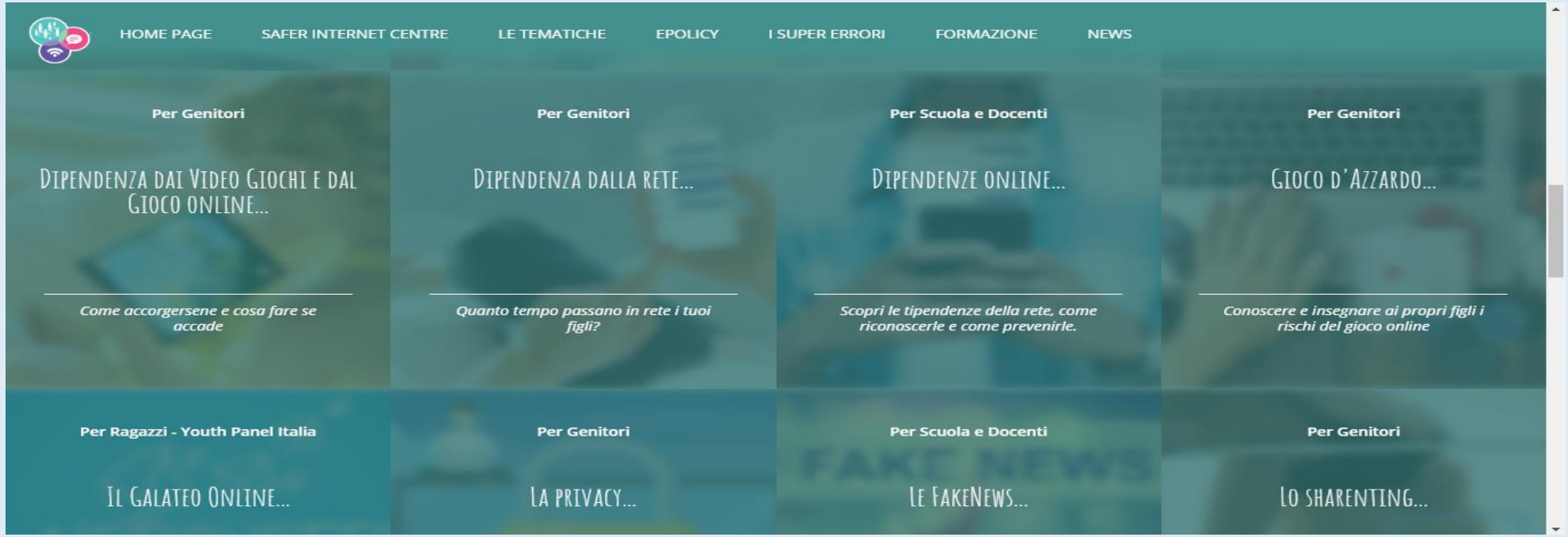
L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECASTRILLI partecipa al progetto **"Generazioni Connesse"** che promuove strategie atte a rendere internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso più consapevole e positivo. Ma cos'é nello specifico "generazioni Connesse"?

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE Il progetto Generazioni Connesse **www.generazioniconnesse.it** si colloca tra le iniziative più significative del MIUR per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie. Il MIUR opera in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l' Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, l'Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Save the Children, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione.

Il progetto GENERAZIONI CONNESSE è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti.

AREA GENITORI

Mamme e papà possono trovare approfondimenti utili per conoscere meglio i propri figli al tempo di internet, sia quando sono piccoli, per accompagnarli verso le infinite possibilità della Rete, aiutandoli a riconoscere ed evitare i rischi, sia quando sembrano diventati esperti di internet e delle tecnologie e si trovano ad affrontare questioni delicate come le relazioni, i sentimenti, la propria immagine nel gruppo.



In questa sezione dedicata ai genitori, è possibile consultare la versione online del Vademecum, che guida i genitori a conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei figli. È possibile anche consultare il "galateo" per i rapporti online.

Viene proposta un'introduzione sulle opportunità offerte dal mondo online e sui "nemici" che possono celarsi nella rete: i Super Errori, 7 personaggi che aiuteranno bambini e ragazzi a comprendere e conoscere meglio i pericoli della Rete e, attraverso le loro disavventure quotidiane, insegneranno loro come prevenire questi pericoli, utilizzando con consapevolezza e padronanza le risorse di Internet.